

VE I79

Villa Contarini

Comune: Mira*Località:* Mira Porte

Via Don Giovanni Minzoni, 33-40

Irvv 00004461

Ctr 127140

Dati catastali: F. 26, M. 109 / III / 535

Recuperata in tempi relativamente recenti da un pesante degrado e destinata all'attività alberghiera, la villa, nel novero delle cospicue proprietà della veneziana famiglia Contarini, ha probabili origini nel XVII secolo. Edificata lungo la sponda sinistra del naviglio Brenta, da cui è separata dalla strada, è costituita da un semplice volume su pianta rettangolare coperto da un tetto a padiglione. La facciata principale – prospiciente il fiume – è informata ad altrettanta scarna semplicità e ripartisce sulla propria superficie sei finestre rettangolari per ognuno dei tre piani, ciascuna con

architrave e davanzale in pietra. Unica occasione che concede spazio alla decorazione architettonica è la successione verticale di aperture, interposta in corrispondenza dell'asse mediano del prospetto. Il portone d'ingresso è definito da un arco con piedritti e archivolto in pietra, in cui si evidenziano i conci d'imposta e di chiave. Analoga apertura per il piano nobile: le è però anteposto il parapetto del balcone non molto aggettante, composto da massicci balaustri e pilastrini lapidei. Chiude la successione l'ampio balcone rettangolare, con breve balaustrata simile alla precedente,



che allinea il proprio architrave, sotto il cornicione di gronda, a quello delle finestre di lato.

In tempi successivi alla sua costruzione, la villa è stata affiancata da edifici in adiacenza che hanno reso più articolato il suo complesso e che, seppur compresi e resi omogenei ad essa per finiture dalla recente operazione di recupero, se ne differenziano formalmente. Tra tutti, il breve corpo connesso alla villa dal sottoportico, di sapore ottocentesco.



Edificio annesso a nord del complesso (Archivio IRVV)